

La Carta di Matera

A Matera, nel giugno 2007, si è tenuto il primo convegno nazionale di CAPIRe. In tale occasione è stato siglato un documento d'indirizzo – denominato “Carta di Matera” – contenente dieci impegni per un programma di lavoro comune che mira a consolidare le attività di controllo sull'attuazione delle leggi e di valutazione degli effetti delle politiche nelle diverse realtà territoriali. La Carta è stata sottoscritta dagli Uffici di Presidenza di 17 assemblee legislative. Di seguito ne forniamo un estratto; il testo completo è disponibile all'indirizzo: www.capire.org/news/CdM20070611.pdf.

“Le Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome, riunite a Matera per il primo convegno nazionale di CAPIRe, adottano i seguenti dieci impegni al fine di consolidare le attività di controllo e valutazione.

- I. Dare una risposta concreta all'esigenza di accountability democratica
- II. Generare conoscenza condivisa sul funzionamento e i risultati delle politiche adottate, perseguendo una logica non partisan
- III. Promuovere meccanismi legislativi e strumenti di lavoro che consentano di porre domande incisive sull'attuazione delle leggi e gli effetti delle politiche
- IV. Destinare tempo e risorse certe alle attività di controllo e valutazione
- V. Garantire l'esistenza e potenziare il ruolo di strutture tecniche altamente specializzate nel fornire assistenza al controllo e alla valutazione
- VI. Investire nella formazione di una nuova figura professionale che abbia competenze adeguate nell'analisi e nella valutazione delle politiche pubbliche
- VII. Gestire i processi informativi e mantenere alta l'attenzione sui loro esiti
- VIII. Migliorare le capacità di interlocuzione e di dialogo con l'Esecutivo
- IX. Divulgare gli esiti del controllo e della valutazione, sia all'interno che all'esterno dell'Assemblea
- X. Allargare i processi decisionali e creare occasioni di partecipazione”.